



DURA REQUISITORIA DEL PROCURATORE BARLUCCHI

Rigopiano: chiesta a Perugia la conferma di quattro condanne

Tra loro anche l'ex sindaco del Comune di Farindola Ilario Lacchetta

Rocca di Mezzo, i cittadini scrivono al sindaco: «Assente servizio di emergenza h24»

Tommaso Cotellessa

L'AQUILA - Il tema della sanità di prossimità - o meglio, della sua mancanza - scuote l'altopiano delle Rocche. Con una lettera dai toni durissimi, alcuni cittadini del Comune di Rocca di Mezzo puntano il dito contro il primo cittadino, Emilio Nusca, denunciando criticità sempre più gravi nell'assistenza sanitaria del territorio. Al centro delle proteste c'è la mancanza di un servizio di emergenza attivo 24 ore su 24. Dopo la dismissione di un'ambulanza acquistata con un contributo degli stessi residenti e gestita da volontari, che fino a poco tempo fa garantiva il trasporto in pronto soccorso anche nelle ore notturne per i tre comuni dell'altopiano, oggi l'assistenza è limitata alle sole 12 ore diurne. L'unico servizio attualmente disponibile è quello della Asl di Montecassiano, vincitrice dell'appalto, che assicura la presenza di un mezzo di soccorso a Rocca di Mezzo soltanto dalle 8 alle 20. Durante la notte, i cittadini in emergenza non possono far altro che rivolgersi alla guardia medica o attendere un'ambulanza proveniente dall'ospedale dell'Aquila, distante circa un'ora. I residenti descrivono la situazione come una vera e propria emergenza sanitaria che coinvolge non solo Rocca di Mezzo, ma anche Ovindoli, Rocca di Cambio e le frazioni di Fontavignone e Rovere: un'area che, in alta stagione, arriva a ospitare fino a 55.000 persone al giorno. A Rocca di Mezzo, in particolare, la popolazione passa dai 1.300 residenti a oltre 20.000 presenze nel periodo estivo, tra turisti e proprietari di seconde case. La mancanza di un'assistenza tempestiva ha già avuto conseguenze concrete: nella scorsa estate tre pazienti, dopo aver subito ritardi significativi nei soccorsi, hanno deciso di rivolgersi alle vie legali per denunciare la situazione. Nel frattempo, la cittadinanza non è rimasta inerte. Ad agosto è stata presentata in Comune una raccolta firme, protocollata regolarmente, ma - denunciano i promotori - senza ricevere alcuna risposta. Per questo motivo i cittadini tornano ora a contestare le scelte dell'amministrazione, accusata di destinare ingenti risorse a opere non considerate prioritarie: tra queste, la costruzione di un nuovo Municipio (nonostante quello...

segue a pagina 8

Ha descritto la gestione dell'emergenza neve nelle ore e nei giorni precedenti alla valanga di Rigopiano, parlando di «superficialità» e di un «caos totale in cui nessuno sapeva chi comandava» il sostituto procuratore generale di Perugia, Paolo Barlucchi, durante la sua requisitoria nell'appello bis sul disastro che il 18 gennaio 2017 portò alla morte di 29 persone, dopo che una valanga travolse

l'albergo di Farindola. Il magistrato ha chiesto la conferma della condanna per due tecnici della Provincia di Pescara, Paolo D'Incecco e Mauro Di Biasio, per l'ex sindaco di Farindola Ilario Lacchetta e per il tecnico comunale Enrico Colangeli. Il nuovo processo, che ha preso il via lo scorso 10 ottobre, riguarda dieci imputati dopo che la...

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

Marco Marsilio presenta il nuovo Distretto d'Abruzzo, 28 milioni dal Mimit



Fondi determinanti per potenziare le infrastrutture (Colabianchi a pag.5)

Attacco hacker Asl 1, si continua a chiedere chiarezza

Un attacco informatico di proporzioni senza precedenti recenti aveva scosso l'opinione pubblica abruzzese e l'intero sistema sanitario nazionale. Era il 3 maggio 2023 quando la Asl di L'Aquila si è trovata nel mirino della gang ransomware Monti, subendo uno dei più gravi data breach degli ultimi anni. Il bilancio è drammatico: milioni di dati personali e particolari sottratti dai database aziendali e successivamente divulgati online. La mole di informazioni compromesse è enorme, stimata in circa 500 GB. Tra i dati esfiltrati figurano cartelle cliniche,

referti di malati oncologici, valutazioni psicologiche di minori e, a destare scalpore, persino i dati sanitari del boss mafioso Matteo Messina Denaro, all'epoca dei fatti ricoverato presso l'Ospedale San Salvatore di L'Aquila. La divulgazione di tali dati non solo ha messo in serio pericolo la riservatezza degli interessati, ma ha anche creato immediate difficoltà nella gestione delle terapie, a causa dell'inaccessibilità dei dati sanitari. A fronte di una violazione della privacy di così grave...

Vanni Biordi

segue a pagina 17

L'AQUILA

Case e Map: approvato ordine del giorno per monitoraggio e interventi urgenti

M. Gal

È passato all'unanimità in Consiglio comunale l'ordine del giorno proposto dal consigliere Paolo Romano come primo firmatario, riguardante la verifica, il monitoraggio e gli indirizzi in merito alla gestione del Progetto Case e Map. L'ordine del giorno impegna sindaco e Giunta «ad accelerare l'attuazione dei sistemi di videosorveglianza e ad installare fototrappole nei Progetti Case e Map maggiormente esposti a fenomeni di abbandono dei rifiuti e di criticità legate alla pubblica sicurezza dei cittadini a partire da Bazzano, utilizzando anche gli strumenti normativi messi a disposizione dal legislatore, inclusi quelli previsti dal decreto-legge sulla "Terra dei fuochi"». Si impegnano inoltre sindaco e Giunta «a prevedere un aggiornamento complessivo dello stato del recupero delle morosità relative al Progetto Case e Map. Per i singoli casi - si legge nel testo dell'odg - a seconda della situazione economica documentata, che hanno...

segue a pagina 12

PESCARA

Al via i lavori per il nuovo parcheggio multipiano dell'ex area di risulta

Mariachiara Di Fiore

Lunedì 17 novembre, la consegna dell'area all'impresa e la posa della prima pietra hanno dato il via ufficiale ai lavori per il nuovo parcheggio multipiano dell'ex area di risulta a Pescara. «Un momento storico per la città», lo ha definito il sindaco Carlo Masci, che ha sottolineato l'emozione per l'inizio dei lavori dopo 38 anni dal passaggio dell'ultimo treno. «Sarà un parcheggio molto innovativo e all'avanguardia, bellissimo anche nella sua conformazione, certamente segnerà il primo passaggio della trasformazione di quest'area. Questo parcheggio verrà realizzato in due anni, ma speriamo che l'impresa possa anche anticipare questi tempi», ha detto il Primo cittadino di Pescara. La posa della prima pietra promette la realizzazione di...

segue a pagina 20